

## Indice generale

Avvertenza	p. 5
Considerazioni preliminari	» 7
Parte Prima	
ALLO SCRITTOIO. BOCCACCIO, IL LIBRO DI NOVELLE E I PRIMI COPISTI	» 11
I. Edizioni d'autore	» 13
1.1. Tra Dante, Petrarca e Boccaccio	» 13
II. <i>Boccaccio e il libro di novelle</i>	» 27
2.1. Editare un libro di novelle. La forma del libro	» 27
2.2. Premesse e novelle: Alatiel e dintorni	» 30
2.3. Il libro e il suo pubblico	» 39
2.4. Donne lettrici?	» 44
2.5. Dilettare-Insegnare. Poesia e filosofia	» 50
2.6. Un libro di novelle in forma di trattato	» 54
III. <i>I copisti, gli illustratori e la forma del libro</i>	» 57
3.1. Prima e dopo l'Hamilton	» 57
3.2. Un <i>Decameron</i> illustrato. Il ms. Parigino 482 e la prima forma del libro	» 60
3.3. I disegni: ipotesi di datazione e di attribuzione	» 62
3.4. I disegni: descrizione	» 75
3.5. I disegni: la mano e il (i) modello(i)	» 77
3.6. Il progetto	» 81
Appendice	» 89
1. A proposito dei disegni e della datazione di P	» 89
2. Tra disegni e testo. Ancora a proposito dell'attribuzione a Boccaccio del ciclo illustrativo di P	» 91
3. Una minima nota sulle "figurine" presenti in B	» 93

## Parte Seconda

IN BIBLIOTECA. BOCCACCIO LETTORE E IL LIBRO DI NOVELLE	» 97
IV. <i>Tra le carte e i libri dell'«abate Ja' Boccaccio»</i>	» 99
4.1. «Scribere»-«Addiscere»	» 99
4.2. Uno scaffale di libri di “filosofia” morale	» 106
4.3. A Napoli: tra la biblioteca di re Roberto, il banco del mercante e le scuole di diritto canonico	» 110
V. <i>La formazione giuridica di Boccaccio e il libro di novelle</i>	» 116
5.1. Né mercante né canonista	» 116
5.2. La competenza giuridica del chierico Boccaccio	» 118
5.3. Diritto canonico e <i>inventio</i> letteraria: il <i>Decameron</i>	» 121
5.3.1. Bartolomea di messer Lotto Gualandi e il vecchio giudice pisano	» 122
5.3.2. Bartolomea, Ghismonda e madonna Filippa: leggi della “carne” e normativa giuridica	» 124
5.3.3. Ghismonda e Guiscardo, Caterina e Ricciardo Mainardi: relazioni amoroze tra giovani non sposati	» 126
5.4. L'esperienza del canonista e il libro di novelle	» 127
5.4.1. Ghismonda e madonna Filippa: la parola alle donne	» 128
5.4.2. Una donna a giudizio: le ragioni della difesa	» 129
5.5. La tecnica del <i>ponere casum</i> e la composizione del libro di novelle	» 132
VI. <i>La Bibbia di/per Boccaccio</i>	» 134
6.1. Scelte di lettore e di studioso	» 134
6.2. Bibbia e <i>inventio</i> poetica	» 135
6.3. La Bibbia (le Bibbie) di Boccaccio	» 141
6.4. La Bibbia come serbatoio di temi e di suggestioni letterarie	» 145
6.5. Tra Dante, san Paolo e il diritto canonico	» 148
VII. <i>Dalla biblioteca di filosofia morale</i>	» 157
7.1. Filosofia e poesia	» 157
7.2. <i>Decameron</i> X 10: la premessa alla novella	» 160
7.3. Ancora su premesse e novelle	» 162
7.4. Il punto di vista di Dioneo	» 165
7.5. Due “verità” e due modelli etici a confronto	» 167
7.6. Schemi e filigrane aristotelico-tomistiche nella novella di Griselda	» 170
VIII. <i>Libri di botanica, di letteratura, di filosofia, e prediche dipinte</i>	» 173
8.1. Liete brigate in giardino	» 173
8.2. Paradisi	» 174
8.3. Il giardino del <i>Decameron</i> . Posizione e «qualità» del luogo	» 177
8.4. «Il [...] bello ordine» del giardino	» 180
8.5. «Le piante»	» 181
8.6. I giovani in giardino	» 187

8.7. Modelli letterari e antimodelli figurativi	» 189
8.8. La novella di Filippo Balducci. L'incontro con la morte	» 192
8.9. La peste	» 195
8.10. La novella di Guido Cavalcanti (fra Seneca, Agostino ed Epicuro)	» 199
IX. <i>Scrivere/leggere novelle. Scrivere/leggere un libro di novelle.</i>	
<i>Considerazioni conclusive</i>	» 204
9.1. A proposito di «novelle, o favole o parabole o istorie»	» 204
9.2. Tra Apuleio e <i>Novellino</i>	» 210
Bibliografia	» 218
Indice dei nomi	» 233
Indice delle tavole	» 239